**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE
1998**

Presidenza: on. Michele Bardelli

Presenti: on.li Abächerli Bruno, Bardelli Michele, Bärswyl Bruno, Bergonzoli Silvano, Brusa Magda, Büchler Marco, Buzzini Bruno, Capiaghi Paola, De-Carli Marco, Decarli Ivo, Fiscalini Antonio, Good Armando, Lafranchi Anna, Lafranchi Fabio, Lorini Orazio, Marci Antonio, Matasci Pietro, Moro Silvio, Ongaro Mariuccia, Orsi Giampiero, Pedrazzini Luigi, Pellegrini Marco, Perazzi Gian Franco, Remonda Norys, Rondelli Carlo, Stern Marco, Teruzzi Tiziano, Tresoldi Umberto, Vannini Tiziano, Vetterli Gianbeato, Zaccheo Elena, Zaninelli Tiziana,

Assenti scusati: on.li Belgeri Mauro, Bettini Marcello, Brunoni Decio Pio, Cotti Fiorenzo, Gamba Roberto, Giudici Andrea, Mondini Stelio, Rusca Silvio

Membri del Municipio presenti: on. Balerna Marco, sindaco;
on. Scaffetta Dario, vicesindaco;
on.li Abate Fabio, Baronio Aldo, Cereghetti Bruno, municipali

---ooo0ooo---

L'on. Presidente apre l'odierna seduta comunicando che dall'ordine del giorno deve essere stralciato l'esame relativo al MM no. 76 sulla base di una richiesta per ulteriori accertamenti e approfondimenti formulate dal presidente della commissione della legislazione.

La seduta è di conseguenza aperta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione ultimo verbale;
- 2) Designazione delegato del Comune in seno al Consorzio Servizio Autolettiga (LEGA);
- 3) Esame e delibera sui seguenti M.M.:

No. 71 concernente alcune domande di naturalizzazione;

No. 75 riguardante la richiesta di un credito complessivo di Fr 980'000.—per il rifacimento di Viale Respini, prima tappa, e per la realizzazione di servizi igienici in prossimità della foce;

No. 82 concernente la richiesta di un credito di Fr 102'000.—(acquisto azioni Fr 100'000.--, spese Fr 2'000.--), per la sottoscrizione di 250 azioni del Centro turistico Grossalp SA di Bosco Gurin per l'attuazione del progetto di sviluppo 2000;

- No. 85** riguardante la richiesta di alcuni crediti per ultimare i lavori di sistemazione della Via Rinaldo Simen dal limite d'intervento cantonale sino a Piazza 5 Vie e per trasformare in rotonda la Piazza 5 Vie;
- No. 88** concernente la richiesta di un credito di Fr 1'365'000.—per l'evacuazione dei riali "In Selva, La Rocca e Arbivecchio", unitamente alla posa delle canalizzazioni comunali, della rete di distribuzione dell'acqua potabile e alla sistemazione dei mappali no. 4850 e 4851 RFD Locarno.

4) Mozioni e interpellanze.

APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

Chiede la parola **l'on. Carlo Rondelli** esordendo che non è assolutamente sua attenzione essere il rompiscatole di turno e scusandosi di rubare un pochino di tempo; a fronte degli impegni finanziari milionari obbligatori a cui dovremmo fare fronte nei prossimi tempi desidera difendere il suo convinto punto di vista negativo a proposito del MM su viale Respini che definisce prematuro nei tempi e opzionale. Circa le motivazioni che ha provocato la proposta di rinvio osserva che i fautori di questo rinvio fecero questa loro proposta osservando che in base all'esiguo numero dei presenti e alle opposizioni del messaggio che si erano palesati durante la discussione, il credito necessario non avrebbe ottenuto la maggioranza necessaria. Propone pertanto, alla luce di una procedura che ritiene anomala e che non si sente di avvallare, di chiedere lo stralcio dall'ordine del giorno del messaggio su Viale Respini, reputando questo modo di agire contrario alle regole ma foriere di un pericoloso precedente, chiedendosi poi come sarebbe la posizione in merito alla Sezione enti locali.

Messa ai voti la proposta di stralcio è respinta con 3 voti favorevoli, 28 contrari e 1 voto astenuto alla presenza di 32 consiglieri comunali.

Il verbale della seduta del 28 settembre 1998 è infine approvato con 32 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 32 consiglieri comunali.

DESIGNAZIONE DI UN DELEGATO DEL COMUNE IN SENO AL CONSORZIO SERVIZIO AUTOLETTIGA

Su proposta della LEGA il signor Gian Franco Franchi è designato quale delegato del Comune in seno al Consorzio servizio autolettiga.

DOMANDE DI NATURALIZZAZIONE

Con M.M. no. 71 del 14 maggio 1998 il Municipio sono sottoposte alcune domande di naturalizzazione.

La Commissione della legislazione, con rapporto del 12 ottobre 1998, preavvisa favorevolmente le richieste.

Non essendoci interventi **l'on. Presidente** mette in votazione i singoli candidati con il seguente esito:

Il Consiglio comunale ha accordato l'attinenza comunale a 2 candidati/e.*

(*i seguenti dati personali dei candidati vengono indicati soltanto nel verbale ufficiale depositato presso il Segretariato del Consiglio comunale e nella pubblicazione affissa all'albo comunale: nome/i, cognome/i, cittadinanza/e, ev. figli, dettagli delle votazioni)

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

RIFACIMENTO VIALE RESPINI

Con M.M. no. 75 del 5 giugno 1998 è richiesto un credito complessivo di fr. 980'000.- per il rifacimento di Viale Respini e per la realizzazione di servizi igienici.

La Commissione della gestione, con rapporto del 27 luglio 1998, aderisce alle richieste del Municipio.

L'on. Presidente ricorda che la discussione ha già avuto luogo in occasione della precedente seduta del consiglio comunale.

Aprire comunque l'ulteriore discussione al riguardo.

Interviene **L'on. Rondelli** osservando che:

“Il motivo che mi spinge a prendere ancora una volta la parola su questo messaggio è dettato unicamente dalla mia certezza **sull'estrema inutilità** di anticipare quest'opera anziché attendere la sistemazione di tutto il viale Respini vale a dire al più tardi quando si darà avvio ai lavori per i nuovi stabilimenti balneari. Perdiamo il sussidio federale di Fr 100'000.--. Non credo proprio poiché tra interessi passivi e doppia apertura di cantiere questi soldi sono già largamente mangiati. Detto dell'estrema **inutilità** dell'anticipo di quest'opera aggiungo il pericolo di foraggiare ulteriormente ed in modo gratuito l'impressione di una nostra **mancanza di coerenza** sul principio a noi tutti caro dell'**oculatezza nella spesa pubblica**. Non desidero più ritornare sulle argomentazioni della volta precedente compreso quello addotto sull'importanza dell'opera per il turismo: semmai per il turismo occorre scattare qualche anno fa quando proposi l'allargamento del lungolago con il materiale della galleria. Concludo e chiedo pertanto formalmente il rinvio “sine die” di questo messaggio vale a dire fino a che non sarà pronta la pianificazione per gli stabilimenti balneari.”

A nome del Municipio interviene **L'on. vicesindaco** facendo presente la parte del credito che prevede pure i servizi igienici e che andrebbe pur sempre votata. Illustra le caratteristiche della zona e gli interventi già intrapresi dal Comune nella zona del lungolago e a completazione delle opere di arginatura. Tenuto conto dello stato attuale della strada si è permesso di far allestire un'offerta unicamente per la riparazione delle buche in base ai prezzi per le manutenzioni correnti, cosa che già da sola da un importo di ca. fr. 200'000.-. Fa presente l'importanza del messaggio anche in relazione alla realizzazione della passerella che potrebbe essere pregiudicata. Un voto negativo inoltre darebbe lo spunto al Cantone per denegare il sussidio sulla passerella.

L'on. Lafranchi interviene, sulla base delle ultime osservazioni dell'on. vicesindaco, chiedendosi se veramente il Cantone ha la volontà di subsidiare la passerella e quando l'esecuzione di altre opere, quali piste ciclabili, è stata rinviata.

L'on. vicesindaco risponde che la Sezione trasporti del Dipartimento del territorio per ora non finanzia l'opera mentre che l'Ufficio del turismo del promovimento economico è favorevole alla concessione del sussidio.

L'on. Orsi completa il suo precedente intervento osservando che nessuno esulta di fronte allo stato delle strade e in merito alla non esecuzione della passerella. Esterna comunque il proprio sogno di poter vedere la sistemazione di Largo Zorzi, di Piazza Grande e con il relativo collegamento con Piazza Castello, constatando tuttavia che talvolta i sogni devono venir messi nel cassetto. Si chiede comunque se alcuni consiglieri comunali si dichiarano indignati per la situazione di Via Respini, perché si vergognano dello stato di questa strada, se non lo dovrebbero essere altrettanto anche per la situazione di Piazza Grande. Per quanto riguarda l'aspetto finanziario fa riferimento al Piano finanziario 1997-2000 dove vede che certe opere non sono state realizzate, vede che altre sono state eseguite e altre ancora sono state diluite su un arco di tempo più lungo. Attraverso un esercizio sarebbe possibile risparmiare 8 Mio/fr. e con ciò finanziare almeno la sistemazione di metà Piazza Grande. E' dell'avviso che occorra smettere di spendere per fare delle piccole opere quanto piuttosto di impegnarsi per le grandi opere e ciò anche per dare stimoli al cittadino.

Interviene **L'on. sindaco** facendo presente che i cittadini di Locarno hanno l'impressione che si stia facendo troppo per opere che marcheranno il futuro per i prossimi 50-100 anni. Vorrebbe sapere come il consiglio comunale vorrebbe portare avanti le cose segnalando che i problemi devono essere affrontati nella consapevolezza che non li si può risolvere tutti. Personalmente vorrebbe fortemente la sistemazione di Piazza Grande e il congiungimento con Piazza Castello. In quest'ottica da ragione all'on. Orsi dando purtroppo atto che non si può fare tutto allo stesso tempo. Costata comunque che ci sono tante cose in cantiere che contribuiscono a far funzionare Piazza Castello e che occorre operare delle scelte anche alla luce della politica sul moltiplicatore.

L'on. Bergonzoli prima di votare il messaggio sarebbe d'accordo di votare i crediti per la realizzazione dei WC; fa comunque presente che occorrerebbe dapprima realizzare quelli che sono stati votati un paio d'anni fa e che hanno formato oggetto di una sua precedente mozione. Nel caso concreto, atteso che non si può scorporare la parte relativa ai WC, annuncia di votare contro il MM.

Non essendoci altri interventi **L'on. Presidente** mette ai voti la proposta di rinvio formulata dall'on. Rondelli che è respinta con 3 voti favorevoli, 28 voti contrari e 1 voto astenuto alla presenza di 32 consiglieri comunali.

L'on. Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM che sono accolte nel seguente modo:

1. è stanziato un credito complessivo di fr. 980'000.- per il rifacimento di Viale Respini, prima tappa, e per la realizzazione di servizi igienici in prossimità della foce;
2. il credito per Viale Respini sarà iscritto al capitolo 501.10 "Sistemazione strade e marciapiedi";
3. il sussidio federale di fr. 111'750.- sarà iscritto al capitolo 660.10 "Sussidi federali per sistemazione strade e marciapiedi";
4. il credito per la realizzazione dei servizi igienici sarà iscritto al capitolo 503.90 "Stabili diversi";
5. a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni

con 27 voti favorevoli, 5 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 32 consiglieri comunali.

ACQUISTO AZIONI CENTRO TURISTICO GROSSALP SA

Con M.M. no. 82 del 1° settembre 1998 è chiesto un credito complessivo di fr. 102'000.- per la sottoscrizione di 250 azioni del Centro turistico Grossalp SA di Bosco Gurin.

La Commissione della gestione, con rapporto del 12 ottobre 1998, aderisce alla proposta municipale.

Non essendoci interventi **l'on. Presidente** mette in votazione le conclusioni del MM che sono accolte nel seguente modo:

1. è concesso un credito di fr. 100'000.- per l'acquisto di 250 azioni nominali della Società anonima Centro turistico di Bosco Gurin, del valore di fr. 400.- cadauna, ed un relativo credito di fr. 2'000.- per le spese di acquisto (fr. 8.- per azione);
2. il credito sarà iscritto nella gestione investimenti al capitolo 524 "Prestiti a imprese ed economia mista";
3. a norma dei disposti dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non è utilizzato nel termine di due anni dalla sua approvazione

con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 voto astenuto alla presenza di 31 consiglieri comunali.

SISTEMAZIONE VIA RINALDO SIMEN

Con M.M. no. 85 del 21 settembre 1998 sono richiesti alcuni crediti per ultimare i lavori di sistemazione di Via Rinaldo Simen dal limite d'intervento cantonale sino al Piazza 5 Vie e per trasformare in rotonda la Piazza 5 Vie.

La Commissione della gestione, con rapporto del 12 ottobre 1998, aderisce alle proposte municipali salvo per quanto riguarda la trasformazione in rotonda di Piazza 5 Vie.

Interviene **l'on. Vetterli** anche alla luce del complemento al MM recapitato dopo il rapporto della Commissione della gestione, contestando le cifre che sono state riportate e che potevano essere scontate nel messaggio concernente la risemaforizzazione di Via Orelli. Contesta l'iter se la votazione va così come proposto dalla Commissione della gestione. Ricorda che la gestione desidera che si accerti lo svolgimento del traffico su Piazza 5 Vie dopo la conclusione dei lavori di Piazza Castello. Ricorda comunque che i semafori potrebbero anche essere inseriti su lampeggiante e che nonostante le cassandre di turno i disagi sul traffico ci sono stati per gli interventi su Via Luini e Orelli. E' dell'avviso che sia ragionevole attendere l'evoluzione della situazione.

Fa presente che la Commissione della gestione pensava anche all'eventuale adattamento del programma dei semafori per vedere cosa fosse poi successo per cui anche l'onere di fr. 25'000.- dovrebbe essere considerato bloccato. Infine fa presente che occorre coinvolgere il CC al riguardo circa l'evoluzione futura.

Conclude rifacendosi ai precedenti interventi dell'on. sindaco e dell'on. vicesindaco sulla necessità di operare delle scelte, rammentando però che certe scelte ci sono state imposte e che la sistemazione di Piazza Castello ci costerà più di 10 Mio/fr. Conclude nel senso che è il momento di chinarsi sulle priorità che esistono in questo momento.

L'on. Bergonzoli interviene osservando che:

“Questo messaggio ci ha dato l’occasione per scoprire che a Locarno, con un miracolo, si può realizzare anche l’impossibile. Vi meravigliate? Si però vi ricordate che quando si era trattato di votare il credito per l’installazione dei semafori alle 5 Vie, la Lega dei Ticinesi aveva proposto la costruzione di una rotonda, il Municipio di allora aveva ampiamente spiegato il perché e il percome non si poteva fare. (Problema causato dai bus, dai passaggi pedonali, spazio insufficiente ecc., ecc.) allora non vi meraviglireste più di quel tanto! Ora tutte queste impossibilità sono svanite come per incanto e la meraviglia si è trasformata in stupore! Avevamo proposto la rotonda allora, e anche oggi siamo d’accordo con la rotonda, tuttavia personalmente sono convinto che sia più opportuno attendere le risultanze del traffico alla rotonda di Piazza Castello prima di procedere alla costruzione di quella alle 5 Vie. Con la speranza che un simile miracolo possa accadere anche al Debarcadero do la mia adesione alla proposta della Commissione della gestione.”

A nome del Municipio risponde **l'on. vicesindaco** ricordando all’on. Bergonzoli che il Municipio che aveva proposto l’attuale soluzione è quello della legislatura 1988-1992 e non quello della legislatura 1992-1996. A quel momento la LEGA non era ancora presente nel legislativo comunale. Rammenta che l’intervento del Municipio per modificare le cose è successivamente stato considerato tardivo. Concorda con l’on. Vetterli circa gli aumenti dei costi derivanti dagli impianti semaforici della rotonda. Conclude comunque che alla luce della proposta formulata dalla Commissione della gestione, il Municipio aderisce al rinvio della realizzazione della rotonda di Piazza 5 Vie per la conclusione dei lavori di Piazza Castello.

L'on. Bergonzoli rammenta che la posizione della LEGA è intervenuta al momento della discussione sul credito per la semaforizzazione di Piazza 5 Vie.

Non essendoci altri interventi **l'on. Presidente** mette in votazione le conclusioni del MM con il seguente esito:

1. è accordato un credito di fr. 335'000.- per il rifacimento delle canalizzazioni comunali. Il credito sarà iscritto al conto 501.50 “Spese per canalizzazione e depurazione”. Il sussidio cantonale di fr. 67'000.- sarà iscritto al capitolo “Sussidi cantonali per canalizzazioni” con 32 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 32 consiglieri comunali
2. è accordato un credito di fr. 165'000.- per il potenziamento dell’acquedotto comunale. Il credito sarà iscritto al conto 501.5 “Investimenti rete Locarno” dell’Azienda acqua potabile con 32 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 32 consiglieri comunali
3. è accordato un credito di fr. 135'000.- per i lavori di sistemazione stradale. Il credito sarà iscritto al conto 501.10 “Sistemazione strade e marciapiedi” con 32 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 32 consiglieri comunali
4. è respinto il credito di fr. 280'000.- per la realizzazione di una rotonda in Piazza 5 Vie. Il credito sarà iscritto al conto 501.10 “Sistemazione strade e marciapiedi” con 0 voti favorevoli, 31 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 31 consiglieri comunali
5. a norma dell’art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni con 31 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 31 consiglieri comunali.

EVACUAZIONE DEI RIALI DI SOLDUNO

Con M.M. no. 88 del 28 settembre 1998 è richiesto un credito complessivo di fr. 1'365'000.- per l'evacuazione dei riali in Selva, la Rocca e Arbivecchio, unitamente alla posa delle canalizzazioni comunali, della rete di distribuzione dell'acqua potabile e alla sistemazione dei mapp. no. 4850 e 4851 RFD Locarno.

La Commissione della gestione, con rapporto del 12 ottobre 1998, aderisce alle proposte municipali.

Non essendoci interventi **l'on. Presidente** mette in votazione le conclusioni del MM che sono così accolte:

1. è accordato un credito di fr. 720'000.- per la posa delle tombinatura d'evacuazione dei riali, lotto II. Il credito sarà iscritto al conto 501.50 "Spese per canalizzazioni e depurazione". Il sussidio cantonale di fr. 158'000.- sarà iscritto al capitolo 661.30 "Sussidi cantonali per canalizzazioni"; il sussidio federale di fr. 180'000.- sarà iscritto al capitolo 660.30 "Sussidi federali per canalizzazioni" con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 voto astenuto alla presenza di 28 consiglieri comunali
2. è accordato un credito di fr. 215'000.- per la posa della canalizzazione comunale lotto II. Il credito sarà iscritto al conto 501.50 "Spese per canalizzazione e depurazione". Il sussidio cantonale di fr. 43'000.- sarà iscritto al capitolo 661.30 "Sussidi cantonali per canalizzazioni" con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 voto astenuto alla presenza di 28 consiglieri comunali
3. è accordato un credito di fr. 230'000.- per la sistemazione della rete dell'acqua potabile lungo Via alla Rocca. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.50 "Investimenti rete Locarno" dell'Azienda acqua potabile con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali
4. è accordato un credito di fr. 24'000.- per il rifacimento totale della pavimentazione. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 "Sistemazione strade e marciapiedi" con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali
5. è accordato un credito di fr. 101'000.- per lo studio sulle portate dei riali di Solduno e la progettazione dei lotti I e II per l'evacuazione delle acque dei riali "In Selva, La Rocca e Arbivecchio". Il sussidio cantonale di fr. 22'000.- sarà iscritto al capitolo 661.30 "Sussidi cantonali per canalizzazioni"; il sussidio federale di fr. 25'000.- sarà iscritto al capitolo 660.30 "Sussidi federali per canalizzazioni" con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 voto astenuto alla presenza di 28 consiglieri comunali
6. è accordato un credito di fr. 75'000.- per la sistemazione e l'arredo dei mappali 4850 e 4851. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.60 "Sistemazione terreni, parchi e giardini" con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali
7. a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

MOZIONI E INTERPELLANZE

L'on. Bergonzoli presenta la seguente interpellanza:

"Da quando è stata chiusa la Via Orelli gli incidenti si susseguono a ritmo intenso (si parla di una media di più di uno al giorno per il solo incrocio con Via S. Balestra).

Finora, per quanto mi risulta, senza gravi conseguenze; purtroppo però questa situazione è destinata a protrarsi per circa un anno e questo fa riflettere un tantino di più.

Per i poteri concessi dalla LOC e dal Regolamento comunale, chiedo a codesto lodevole Municipio:

1. Quanti incidenti sono capitati agli incroci di Via Bramantino dopo la chiusura di Via Orelli a tutt'oggi e in quali incroci?
Si chiede di specificare:
 - a) quanti con solo danni materiali;
 - b) quanti con feriti leggeri;
 - c) quanti con interventi dell'autolettiga.
 2. Quanti, come alle lettere a) - b) - c) precedenti, per lo stesso periodo del 1997?
 3. Considerato che gli abitanti del quartiere erano abituati ad un certo tipo di circolazione, può capitare che per un motivo o l'altro inconsciamente prendono la vecchia direzione, cosa capitata anche al sottoscritto ma rimediata ancora in tempo evitando il peggio.
 - a) Per ovviare a questo prevedibile tipo di pericolosità, perché non si è provveduto a piazzare dei semafori?
 - b) Mi si potrebbe obiettare che essendo la Via Orelli una strada cantonale sarebbe stato compito del Cantone. Ma non poteva pensarci prima anche la CIT a far intervenire il Cantone visto che il tempo a disposizione non mancava? Per quali motivi non si è intervenuti in tempo?
 4. Per ovviare in tempi brevi a questo problema, non è intenzione del Municipio di piazzare almeno dei semafori tipo "cantiere" con il lampeggiatore arancione sempre in funzione?
 5. Se del caso, il Municipio prevede altre soluzioni alternative? Se sì, quali?
 6. Per i commerci toccati da questa anomala situazione viaria è prevista una segnaletica particolare ed omogenea con i loro nomi oppure ognuno dovrà arrangiarsi come può con il risultato che poi sarà quel che sarà?
 7. On.li Municipali, immaginate se già sin d'ora l'attraversamento per chi dalle strade laterali sale verso la città è già un pericolo, quali potranno essere le condizioni di traffico e cosa succederà in quanto ad incidenti, su un'arteria a doppio senso che, tra l'altro, non è stata concepita per tale mole di traffico.
 - a) La decisione di trasformare la Via Orelli in strada a doppio senso è definitiva oppure vi potrebbero essere dei ripensamenti?
 - b) Dai risultati constatati con Via Orelli prima, ed ora verificabili con Via Bramantino a un solo senso, non sarebbe meglio ripensarci?
 8. Porto anche a considerare, già da oggi, che il pedone anziano o giovane che sia, dovrebbe essere salvaguardato e che, l'attuale situazione in certi luoghi (vedi ad es. Via S.Balestra dove vi è un solo passaggio zebra) porterà sicuramente a dei ferimenti anche gravi. Per migliorare comprensione immaginatevi di scendere da Via della Posta verso i Saleggi, giunti all'incrocio con Via Bramantino se intendete girare a sinistra verso il lago siete obbligati a guardare verso destra e siccome la visualità è molto limitata appena vi accorgete del via libera pigiate sull'acceleratore senza tenere in considerazione che ad appena un metro di distanza vi è il passaggio pedonale e se un pedone in attesa di passare avesse fatto la vostra riflessione il pericolo di investimento è molto, ma molto grande!
- A proposito, mi sono dimenticato di domandare anche che fine hanno fatto i semafori e il multifot che sono stati tolti da Piazza Castello: non si potrebbero usare quelli per migliorare la viabilità di Via Bramantino?
- A nome mio e a nome dei cittadini, in modo particolare degli abitanti del quartiere, ringrazio anticipatamente per le vostre precise risposte."

L'on. Perazzi presenta la seguente interpellanza:

“Considerata l’importanza che riveste per la Città il nuovo piano viario concernente i collegamenti da e per Piazza Castello, con riflessi sia sul traffico in generale e sia in particolare su quello del Quartier Nuovo con la presente

i n t e r p e l l a n z a

chiedo se il Consiglio comunale sarà a suo tempo e prima della realizzazione di eventuali infrastrutture definitive, coinvolto nelle decisioni. Mi permetto inoltre chiedere se non sia possibile studiare, per questo periodo transitorio, soluzioni per ovviare ai quasi giornalieri incidenti all’incrocio fra Via S. Balestra e Via Bramantino.”

A nome del Municipio risponde **P.on. Baronio** facendo presente di rispondere volentieri alle domande perché hanno formato oggetto di diversi articoli apparsi anche sulla stampa.

Il problema rappresenta una vera e propria spina nel cuore del Municipio che si è chinato sin dal primo giorno e che segue attentamente l’evoluzione della situazione nelle successive settimane anche in concerto con il collega Abate per apportare le modifiche alla segnaletica e per ovviare alla situazione. Constata che si tratta di un problema comune quanto interviene un cambiamento e dove l’utente sembra non rendersi conto delle modifiche intervenute. Rammenta che in seguito alla modifica della segnaletica generalmente si è stati attenti perché confrontati con la nuova situazione per cui si procedeva facendo attenzione. Analogamente quando si fa un viaggio lungo al di fuori dei confini giurisdizionali non si può pretendere di non osservare la segnaletica stradale o un nuovo stop. Ricorda, a titolo esemplificativo, il nuovo stop di Via Romerio che è stato apposto dalla sera alla mattina e dove non è successo niente. E’ dell’avviso che non ci sia altra soluzione se non quella di migliorare la segnaletica già comunque conforme alle disposizioni di legge. Per rendere più attenti gli automobilisti si sono posate delle strisce trasversali. In grado di dire che non si tratta di carenze ma piuttosto di incidenti susseguenti la sbadattaggine o l’incoscienza dei protagonisti e lo dice a ragion veduta in base ai dati. Nel 1997 ci sono stati 10 incidenti; 7 con danni materiali e 3 con feriti; nel 1998 si segnalano già 30 incidenti di cui 23 con danni materiali e 7 con feriti. Constata che si può registrare un certo calo negli ultimi giorni.

Fa presente che il 45% dei protagonisti hanno causato l’incidente per loro imprudenza perché non si sono fermati allo stop. Un’ulteriore 50% dei protagonisti si sono fermati allo stop ma hanno forzato il passaggio mentre solo il rimanente 5% ha dichiarato di essere stato soprappensiero. Quindi il 95% degli incidenti è dovuto a colpa dell’automobilista.

La statistica degli incidenti della circolazione, al 31.8.1998 alle intersezioni con Via Bramantino si presenta nel seguente modo:

	danni materiali	feriti
Via Bramantino / Via Vela	2	-
Via Bramantino / Via Balestra	13	4
Via Bramantino / Via della Posta	8	3
Via Bramantino / Via Cattori	-	-
Via Bramantino / Via S.da Locarno	-	-
Totale	23	7

Conclude facendo presente che è esclusa la posa di apparecchi semaforici a causa degli ingorghi che essi generano. Infine fa presente che gli apparecchi multifot saranno installati in Piazza Debarcadero.

L’on. Abate, per quanto riguarda la risposta alle domande 7 e 8, fa presente la differente situazione di Via Bramantino attualmente con quella che sarà in seguito alla realizzazione e della sistemazione finale di Via Orelli. Per quanto riguarda Via Orelli vede tutta una serie di

problemi susseguenti il convogliamento di tutto il traffico su questa via. E' dell'avviso che si dovrà risolvere il problema prevedendo la possibilità di sgravio attraverso Via Luini. Il tutto deve essere realizzato attraverso una migliore regolamentazione secondo gli studi intrapresi dall'ingegnere del traffico. Sull'ulteriore domanda fa presente la contrapposizione tra le esigenze per la scorrevolezza del traffico con quella di dare un'accresciuta sicurezza ai pedoni pensando in modo particolare ai giovani e agli anziani.

Rispondendo all'on. Perazzi fa presente il licenziamento di un messaggio municipale per concretizzare l'assetto del piano viario sulla base di studi che vadano a correggere la situazione in modo da soddisfare le maggiori esigenze. Il CC si vedrà quindi confrontato con una variante di PR.

L'on. Bergonzoli si dichiara parzialmente soddisfatto.

L'on. Perazzi si dichiara soddisfatto.

L'on. Perazzi presenta la seguente interpellanza:

“Premetto che non sono un “nemico” a tutti i costi di Piazza Castello come è stato detto e scritto da più parti. Non avendo però ricevuto risposte esaurienti alle domande da me poste in Consiglio comunale durante il dibattito sul messaggio municipale no. 81 concernente la richiesta di un credito di Fr 100'000.— per lo studio del progetto definitivo inerente l'area del Palazzo scolastico di Via Rusca e del Castello, nonché del nuovo collegamento di Ripa Canova, preoccupato, come la maggior parte della cittadinanza, per le spese che sono e saranno a carico della Città per la realizzazione di Piazza Castello e di tutte le opere necessarie, secondo i tecnici, per far funzionare questa mega rotonda, mi permetto chiedere al lodevole Municipio, con la presente

i n t e r p e l l a n z a

a quanto ammonteranno, secondo le valutazioni, gli oneri a carico della Città, oltre ai Fr 12'000'000.— e Fr 100'000.--, già votati dal Consiglio comunale, per le seguenti realizzazioni:

- sistemazione di Via Orelli;
- sistemazione di Via Luini;
- sistemazione di Via Rusca;
- sistemazione di Via Simen;
- sistemazione zona scuole di Piazza Castello - Castello - Via Ripa Canova;
- sistemazione collegamenti con Via Varesi - Via Bramantino - Via A. Nessi;
- sottopasso di Via Rusca;
- nuovo Centro di protezione civile;
- sistemazione interno della rotonda;
- onere a carico della Città per la realizzazione e gestione dell'autosilo;
- eventuali impianti semaforici in questa o in altre zone a dipendenza del piano viario;
- eventuali altre opere previste per la sistemazione di questa zona.

Quali di questi lavori, per quanto riguarda le opere di sottostruttura, avrebbero potuto essere rinviate nel tempo, se non ci fosse l'urgenza di realizzare Piazza Castello.”

A nome del Municipio risponde **l'on. sindaco** alle singole domande nel seguente modo:

1) Sistemazione Via Orelli

I preventivi per quest'opera sono in elaborazione e al momento non è possibile esprimerci anche in relazione al contributo al Cantone per opere stradali e di semaforizzazione che va ancora definito. Il Messaggio municipale all'attenzione del legislativo sarà pronto all'inizio del 1999.

2) Sistemazione Via Luini

Non sono previsti al momento interventi specifici.

3) Sistemazione Via F. Rusca

I preventivi di grande massima indicano un importo completamente a carico del Comune di 1,6 Mio/Fr, importo che va tuttavia approfondito.

4) Sistemazione di Via Simen

Si rinvia al messaggio municipale relativo ai lavori di sottostruttura e proposta rotonda al 5 Vie, opere che andavano comunque indipendentemente eseguite dall'opera di Piazza Castello.

5) Sistemazione zona scuole di Piazza Castello - Castello - Ripa Canova

Difficile al momento è quantificare quanto richiesto dall'interpellante: in ogni modo muro e passeggiata a ridosso dell'asilo di San Francesco sono previsti nelle opere di Piazza Castello. La parte alta di Via Ripa Canova è già stata sistemata nell'ambito del messaggio municipale già approvato e i lavori sono già stati eseguiti. La parte bassa di Via Ripa Canova non verrà più realizzata.

6) Sistemazione collegamenti con Via Varesi - Via Bramantino - Via A. Nessi

Al di là delle opere inserite nel progetto di Piazza Castello al momento non si prevedono interventi specifici. Gli oneri sono quindi compresi in quelli di Piazza Castello.

7) Sottopasso in Via Rusca

L'importo per la realizzazione di questo sottopasso è inserito nel progetto di Piazza Castello.

8) Nuovo centro di protezione civile

L'opera andava comunque realizzata, indipendentemente da Piazza Castello. La contemporaneità esecutiva è da ascrivere all'opportunità di razionalizzare gli interventi. I costi dell'opera, circa 2,5 Mio/Fr, saranno coperti dai sussidi e dal fondo rifugi mancanti. Sono in atto verifiche per definire la quota parte a carico del Comune per la realizzazione del rifugio beni culturali.

9) Sistemazione interno della rotonda

La sistemazione è a carico del progetto di Piazza Castello.

10) Autosilo

L'onere a carico della città per la realizzazione e gestione dell'autosilo sarà definito nell'ambito delle trattative che sono ancora in atto in vista poi di licenziare il messaggio municipale all'attenzione del legislativo comunale.

11) Oneri per eventuali impianti semaforici

Vedasi quanto già precisato per Via Orelli.

12) Oneri per eventuali opere previste per la sistemazione della zona

Non vi sono altri oneri al momento.

13) Opere di sottostruttura

Le reti fognaria e dell'acquedotto sono obsolete. Si rendeva quindi necessaria una loro sostituzione indipendentemente dai lavori di Piazza Castello e annessi. Ci sono altre

situazioni note all'UT e che meritano il termine di obsoleto che costituiscono dei veri debiti occulti ereditati da precedenti Municipi.

L'on. Perazzi si dichiara parzialmente soddisfatto.

L'on. Bergonzoli presenta la seguente interpellanza:

“Vi è da premettere che Cardada è ufficialmente un quartiere di Locarno e come tale dovrebbe usufruire di tutti i servizi come per tutti gli altri quartieri. Dopo la chiusura della funivia, il Municipio ha aperto la strada forestale agli abitanti di Cardada attribuendo ad ogni unità abitativa un posteggio ed una chiave per aprire la barriera, chiave che deve però rimanere ad uso strettamente personale (Strada Varenna). E sin qui nulla da eccepire poiché si è nella legalità. L'illecito incomincia però quando il Municipio affida a terzi la gestione della strada e dei posteggi.

Siccome la Strada Varenna è una strada forestale e sottostà a ben precise leggi, e lo spiega il Municipio stesso in una circolare a tutti i proprietari di immobili a Colmanicchio-Cardada, c'è da chiedersi perché dette leggi non vengono rispettate. Ogni abitante ha potuto ritirare una chiave per aprire la barriera di accesso ma c'è da chiedersi come ma il Municipio abbia affidato illegalmente a terzi la gestione della Strada Varenna. Ritengo anche giusta la creazione dei posteggi, ma illegale l'assegnazione personalizzata degli stessi. Sarebbe come se in Piazza Grande si numerassero e si attribuissero i posteggi agli abitanti di quel quartiere. In merito a questo sistema di assegnazione ho saputo che per alcuni si è proceduto anche ad assegnazioni di favore, e fra questi vi è anche gente proveniente da fuori cantone, a scapito di coloro che pagano le tasse a Locarno. Se questa non è una palese e ingiustificata disparità di trattamento! Fatte queste considerazioni, per i poteri concessi dalla LOC e dal Regolamento comunale, interpello codesto lodevole Municipio per sapere:

- 1) In base a quali criteri è avvenuta l'assegnazione dei posteggi?
- 2) A chi e quante chiavi sono state distribuite?
- 3) Non ritiene il Municipio che per rientrare nella legalità bisognerebbe lasciar la libertà di posteggiare la macchina dove meglio ritiene a chi arriva per primo, come si usa in tutti i posteggi pubblici a pagamento e non?
- 4) Mi meraviglio di come il Municipio abbia permesso l'assegnazione personalizzata dei posteggi, cosa completamente illegale in base alla Legge federale in materia.
Non pensa il Municipio di provvedere alla immediata spersonalizzazione dei posteggi e al ripristino della legalità senza attendere l'intervento dell'autorità di vigilanza?”

A nome del Municipio risponde **l'on. vicesindaco** osservando che:

“Di principio le strade forestali con sussidi federali e cantonali sono riservate esclusivamente a passaggi di veicoli solo per uso forestale. Perciò solo il servizio competente, dipendente dal Consiglio di Stato, può concedere eventuali permessi. Il Municipio di Locarno, con il consenso dell'ufficio forestale del IV Circondario (lettera del 12.03.98), considerati i motivi di forza maggiore per una costruzione d'utilità pubblica;

visto che la strada Locarno-Monti - Monte Brè rimane aperta al traffico;

visto che non si può evidentemente vietare l'accesso a Cardada - Colmanicchio;

ha pensato, in via del tutto eccezionale, di permettere l'accesso alla strada Varenna e di designare i posteggi in modo che sia garantito in ogni momento l'uso forestale, ambulanza, pompieri e polizia.

Né Municipio né ufficio forestale si assumono responsabilità in caso di danni a persone o veicoli, in caso di caduta piante, cedimenti, ecc. Chi posteggia lo fa a suo esclusivo rischio e pericolo. Questa premessa è necessaria per rispondere alle domande dell'interpellante..

- 1) In base a quali criteri è avvenuta l'assegnazione dei posteggi?

Quando rimase chiusa per lavori la strada Locarno Monti - Monte Brè, il Municipio si avvalse della collaborazione della Pro Brè. La collaborazione fu ottima e il Municipio ringrazia ancora oggi la Pro Brè. Forte di questa esperienza positiva il Municipio si è avvalso della collaborazione della Pro Cardada. I posteggi in sé furono definiti dall'Ufficio tecnico assieme all'Ufficio forestale. L'assegnazione dalla Pro Cardada.

2) A chi e quante chiavi sono state distribuite?

Chiave all'Ufficio forestale, all'UT, alla Polizia, ai Pompieri urbani ed a quelli di montagna, al Patriziato di Muralto, all'OFIMA, al cantoniere della Città, alla CIT SA e 53 alla Pro Cardada.

Le chiavi date alla Pro Cardada sono per tutti i proprietari di immobili a Colmanicchio - Cardada, una delle condizioni prescritte dal Municipio e in modo particolare:

- 3) il rispetto delle aree di posteggio numerate e assegnate ad ogni unità abitativa è tassativo.....Lo spazio per la piazza di giro in alto alla strada Varenna DEVE sempre rimanere libero: è proibito il posteggio.
- 4) per ogni unità abitativa verrà consegnata una sola chiave, che rimane ad uso strettamente personale;
- 5) ogni unità abitativa avrà inoltre a disposizione un solo posteggio numerato, che sarà indicato al momento del ritiro della chiave;
- 6) per ogni unità abitativa si potrà accedere con un solo veicolo;

3) Non ritiene il Municipio.....

Chi ha ritirato la chiave ha firmato, e quindi accettato le condizioni del Municipio.

Infatti sta scritto: "Il sottoscritto dichiara d'aver preso atto delle condizioni sopraelencate, di accettarle e di attenersi". Segue data e firma di chi ha ricevuto la chiave. Se uno non era d'accordo con le condizioni, doveva semplicemente non accettarle al momento. Il fatto che un solo automobilista abbia poi reclamato è un successo: uno su cinquantatre mi pare un buon risultato. Una cosa vorrei solo aggiungere: il fatto che i posteggi siano numerati e assegnati non autorizza NESSUNO, dico NESSUNO, a posteggiare sulla piazza di giro in alto alla strada Varenna oppure a posteggiare magari due o tre veicoli di uno stesso stabile.

4) Mi meraviglio di come il Municipio.....

Il Municipio ha pensato che, con un'assegnazione mirata, si facilitava il posteggio a tutti. Chiaramente ha demandato alla Pro Cardada il compito dell'assegnazione. Può essere un sistema opinabile. In tal caso può esprimersi la Sezione enti locali, poiché è un parere che ci interessa."

L'on. Bergonzoli si dichiara molto soddisfatto.

Non essendoci altri interventi l'on. Presidente mette ai voti il verbale delle risoluzioni dell'odierna seduta che è approvato con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 voti astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

Per il Consiglio comunale

Il presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori: